Elezioni Amministrative 2021

Comune di Bolognola

3 - 4 ottobre 2021

Programma elettorale

Noi con Bolognola

avente il contrassegno



Candidato alla carica di Sindaco

Gentili Cristina



Lista Civica Noi con Bolognola

elezioni comunali del 3 e 4 ottobre 2021

candidato alla carica di Sindaco Gentili Cristina

Programma elettorale

Cinque anni fa abbiamo iniziato quest'avventura, ben consapevoli che sarebbe stato un grandissimo impegno, ma ovviamente non immaginavamo quanto poi è successo realmente.

Pur essendo una lista formata da non bolognolesi, se non per il candidato Sindaco, nessuno si è tirato indietro, portando avanti l'impegno nel rispetto della fiducia che i bolognolesi, andando alle urne, ci hanno voluto dare.

Noi con Bolognola... proprio così, tutti noi della lista, insieme ai bolognolesi, abbiamo affrontato e siamo usciti dalle emergenze che in 5 anni abbiamo collezionato. Solo la grande fiducia, il grande rispetto, un supporto smisurato che abbiamo ricevuto dalla maggior parte di voi, ci ha dato la forza di portare a termine questo primo mandato, durato più del dovuto proprio a causa dell'ennesima emergenza.

Il candidato Sindaco lo conoscete già, l'avete visto crescere, sia nella vita personale, sia nell'essere Sindaco, conoscete benissimo la sua schiettezza e trasparenza nel bene e nel male, non usa frasi fatte.

Ora siamo qui, a chiedere di nuovo la Vostra fiducia.

Vorremmo portare a termine i tanti progetti iniziati, in primis la Ricostruzione post sisma 2016, sia delle strutture pubbliche che private e continuare il processo di rilancio del territorio.

Ora siamo qui a proporre idee, tra continuità e innovazione, per i prossimi 5 anni di fiducia...

Il nuovo programma passa per cinque grandi temi:

- Ricostruzione e messa in sicurezza del territorio
- Sanità
- Gestione delle risorse del territorio
- Agricoltura
- Turismo
- Cultura

Ricostruzione e messa in sicurezza del territorio

E' un tema spinoso e tanto importante sia per Bolognola che per tutto il cratere sisma del 2016. Ed è giusto iniziare da qui. Per noi è un continuare l'opera sinora intrapresa, al fine di riportare tutti gli edifici pubblici al loro antico splendore, dotarli di un più alto livello di sicurezza e con basso impatto ambientale, nell'ottica di una ricostruzione che sia anche tecnologicamente all'avanguardia.

I finanziamenti ottenuti testimoniano il grande lavoro fin qui fatto, è iniziata la fase di trasformare i fondi in opere e cantierizzare progetti che sono stati sviluppati durante la fase emergenziale. Il Programma Speciale della Ricostruzione di Bolognola appena approvato ci garantisce una importante accelerazione della cantierizzazione del paese, senza tuttavia soffocare la sua bellezza.

Ricostruire significa anche dotare l'abitato urbano di una maggiore sicurezza, sia in termini di rischio sismico che idrogeologico; sono infatti tanti i progetti avviati per mitigare gli effetti del cambiamento climatico, particolarmente violento nelle aree montane, e ulteriori finanziamenti sono già stati richiesti.

Sanità

L'emergenza pandemica ha messo in luce punti di forza e criticità del sistema sanitario, legato ad una politica di centralizzazione dell'assistenza sanitaria che è andata a colpire in maniera maggiore i comuni montani.

Noi vogliamo riportare l'assistenza sanitaria sul territorio attraverso lo sviluppo anche della teleassistenza supportato dal presidio del personale sanitario che permette sia una consulenza a distanza che assistenza sul posto, in grado perciò di migliorare l'accesso alle cure. Rimarrà il ruolo rivestito dal medico e il contatto personale con esso.

Tutti questi sistemi innovativi permetteranno di raggiungere direttamente ogni singolo cittadino a casa propria.

Il servizio sopra proposto permetterà la riduzione delle lista d'attesa per molte visite ambulatoriali.

Grazie alla ricostruzione, verranno potenziati i servizi allestendo nel nuovo poliambulatorio stanze per la telemedicina, così da promuovere un 'distretto del benessere' sul territorio. La struttura attraverso il personale specializzato sarà luogo per ospitare giornate di controllo e dedicate all'informazione, sempre all'insegna della prevenzione per i cittadini.

Gestione delle risorse del territorio

La gestione delle risorse naturali è un tema particolarmente importante per Bolognola, Comune i cui confini ricadono totalmente all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed il cui territorio si caratterizza per una grande varietà di situazioni e contesti paesaggisticamente differenti, accomunati da un minuzioso alternarsi tra insediamenti, infrastrutture, beni culturali sparsi ed una matrice ambientale di fondo straordinariamente ricca di elementi di valore.

È per questo che bisogna continuare a gestire autonomamente la rete idrica comunale, per cui sono state prese anche delle certificazioni. A questo riguardo, l'impegno è terminare la regolarizzazione delle sorgenti e della captazione da parte degli altri comuni, continuare il lavoro di manutenzione ed ammodernamento di tutte le reti idriche, già iniziati con importanti investimenti permettendo l'eliminazione della dispersione delle acque, garantendo, inoltre, la gestione diretta di queste da parte del Comune di Bolognola, come già accaduto quest'anno, evitando l'intromissione di altri enti esterni o speculatori privati.

La nostra lista continuerà l'opera di riscossione delle somme dovute per la gestione della rete acquedottistica e della relativa occupazione del sottosuolo.

Agricoltura

Bolognola è un Comune storicamente dedito all'agricoltura, con le sue aziende agricole di pregiato valore non solo agrario, ma anche culturale e ambientale; queste infatti svolgono un prezioso ruolo non soltanto dal punto di vista produttivo ma anche di salvaguardia e promozione del territorio. *Noi con Bolognola* garantisce il continuo supporto alle bellissime realtà agroalimentari del territorio, impegnandosi ad assicurare che i pascoli rimangano ad uso esclusivo dei Bolognolesi; l'uso civico non si tocca, visto e considerato che ancora oggi è uno dei tasselli fondamentali per il supporto all'economia familiare ed aziendale.

Allo stesso tempo è per noi importante avviare l'iter di ottenimento della certificazione sia per i pascoli che per i boschi, ovvero uno strumento in grado di fornire subito il riconoscimento agli agricoltori che le pratiche di gestione sono responsabili, offrendo molti vantaggi in termini economici, ma anche di sostenibilità ambientale. Infatti, la certificazione assicura che un pascolo, una foresta o una piantagione forestale siano gestite nel rispetto di rigorosi standard ambientali sociali ed economici. Sono già stati presi i contatti con chi di competenza sia enti che professionisti.

A conferma della presente linea strategica è la recente approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per la gestione di tutti i boschi del territorio, con la definizione di un nuovo e migliore equilibrio fra natura, sistemi alimentari, biodiversità e circolarità delle risorse, come promesso nella campagna elettorale 2016.

Turismo

Noi con Bolognola ha fornito nel tempo prova della propria attenzione verso il turismo invernale ed estivo, (basti pensare ai vari eventi con cui si è collaborato... Risorgimarche, Donne dei Sibillini, ecc) si è anche partecipato a numerosi bandi pubblici, ad oggi tutti finanziati (es. GAL, Regione Marche, ecc), non da ultimo incrementato i fondi e realizzato il progetto definitivo per la nuova seggiovia ad uso anche estivo, in grado finalmente di soddisfare le richieste dei gestori e supportarli nel mantenimento della grande tradizione dell'attività sportiva sulla neve di Bolognola.

Inoltre, è necessario, ripristinare l'attuale rete sentieristica, legata anche al benessere fisico, al fine di completare un percorso di offerta su tutto il territorio fruibile sia dalla famiglie che dagli escursionisti esperti.

Tuttavia, affinché il turismo diventi un vero volano nell'economia del paese, è necessario un continuativo processo di destagionalizzazione dell'offerta turistica.

Visite guidate al patrimonio geologico, le rocce di Bolognola conservano e raccontano la storia dell'intero Appennino da più di 200 milioni di anni a questa parte.

Fondamentale l'incentivazione del turismo lento a svantaggio di quello mordi e fuggi che ultimamente caratterizza le nostre domeniche. Per fare questo è necessario garantire un aumento della ricettività turistica e l'idea dell'albergo diffuso è un progetto che va in questa direzione, in grado di ampliare l'accoglienza turistica senza comunque andare a snaturare le caratteristiche del territorio e la vita dei Bolognolesi.

Cultura

La cultura per Bolognola significa storia e memoria, attraverso cui far rivivere l'antico splendore che il suo territorio ha attraversato in antiche epoche. Numerose le attività da avviare, una su tutte la ricostruzione dell'antico corridoio che la lavorazione della lana garantiva a Bolognola di

essere collegata con Londra, ed il ruolo che Palazzo Primavera ricopriva nel settore manifatturiero del 1500, come già detto nella precedente campagna elettorale e tenuto fermo solo a causa del sisma.

Il fatto di dotare Bolognola di un suo piccolo spazio museale nasce dall'idea e dall'esigenza di tramandare la storia del paese; un evento su tutti è quello delle due valanghe che hanno per forza di cose modificato l'assetto del territorio, non solo da un punto di vista morfologico, ma anche socio-economico. La possibilità di allestire un piccolo spazio con la ricostruzione degli eventi del 20-21 febbraio del 1930 e del 2-3 febbraio del 1934, con storie, video-racconti e rappresentazioni multimediali di tutto ciò che è al momento solo conservato nella memoria e nei racconti di alcuni Bolognolesi.

La ricostruzione di Palazzo Primavera ed il ripristino della biblioteca storica sono un obiettivo strategico per l'aspetto culturale del paese, grazie al grande lavoro di recupero dei libri storici che insieme all'archivio di Camerino fanno di Bolognola un grande contenitore del patrimonio storico-culturale dei paesi della Marca.

Molte le iniziative culturali appoggiate nel precedente mandato, come la scuola di "alta formazione 1070", le "letture d'autore", con l'obiettivo di continuare a partecipare a nuove iniziative, volte a garantire aggregazione.

Non di poca importanza continuare a collaborare ed incrementare i rapporti con le università del territorio ed oltre, per avviare progetti di ricerca che possano ospitare studenti e dottorandi su temi necessari allo sviluppo della montagna.

L'Appennino, nella fattispecie Bolognola, è una scuola dove, ricordando il passato e mantenendo le tradizioni, può affacciarsi al futuro con innovazione, dove il cittadino svolge un ruolo essenziale per il territorio, e dove la montagna fornisce le risorse per una sana simbiosi tra uomo e natura.